

Il termine “telemedicina” è un neologismo che deriva dalla combinazione delle parole “telematica” (cioè le nuove tecnologie informatiche utilizzate per la comunicazione) e “medicina”.

negli Stati Uniti la telemedicina era ampiamente utilizzata già dagli anni '70, grazie anche all'attività della NASA e alle missioni spaziali,

Negli anni '90, l'OMS ha definito la telemedicina come “la fornitura di servizi sanitari quando la distanza è un fattore critico, in cui gli operatori utilizzano le tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni per scambiare informazioni utili per la diagnosi, il trattamento e la prevenzione delle malattie”

in Italia, nel luglio del 2012, sono state pubblicate le prime Linee di indirizzo nazionale sulla Telemedicina approvate dall'Assemblea generale del Consiglio Superiore di Sanità. Viene definita telemedicina come “una modalità di erogazione dei servizi di assistenza sanitaria attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative... in situazioni in cui il professionista sanitario e il paziente (o due professionisti) non si trovano nella stessa località»

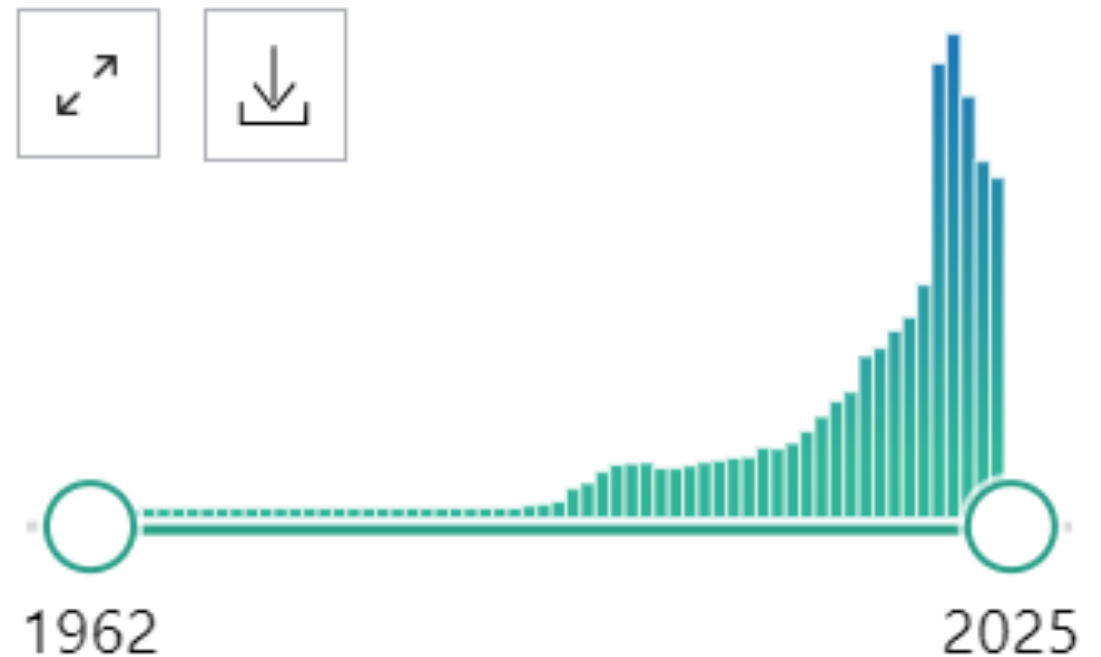
La telemedicina implica la trasmissione sicura di informazioni e dati medici necessari per la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il successivo controllo dei pazienti. I servizi di telemedicina devono essere assimilati a qualsiasi servizio sanitario diagnostico/terapeutico. La telemedicina non sostituisce la prestazione sanitaria tradizionale basata sul rapporto personale tra medico e paziente, ma la integra per migliorarne potenzialmente l'efficacia, l'efficienza e l'appropriatezza. La telemedicina deve rispettare tutti i diritti e gli obblighi propri di qualsiasi atto sanitario.

In base a queste definizioni, la telemedicina assume un carattere ben definito:

- È un atto medico a tutti gli effetti.
- È una modalità di erogazione di servizi sanitari.
- Utilizza tecnologie innovative.
- Coinvolge la trasmissione di informazioni, immagini e documenti medici.
- Richiede la presenza di almeno un operatore sanitario.
- Ha una normativa specifica: non si riduce a una semplice videochiamata.

La telemedicina è diventata un atto sanitario a tutti gli effetti e, sebbene non sostituisca la prestazione sanitaria tradizionale, la integra migliorandone l'efficacia.

Anche gli studi scientifici sulla telemedicina sono aumentati in modo esponenziale. Su PubMed, se inseriamo la parola “telemedicine”, troviamo poco più di 30.000 risultati dal 1962 al 2018, mentre dal 2018 al 2023 ci sono quasi 30.000 risultati. In pratica, in soli 5 anni è stato pubblicato lo stesso numero di studi effettuati nei precedenti 50 anni.



LE NORME IN ITALIA

- Comunicazione Al Parlamento Europeo sulla telemedicina a beneficio dei pazienti, dei sistemi sanitari e della società - 2008
- Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo di servizi di telemedicina 2014
- Accordo in Conferenza Stato Regioni del 17 dicembre 2020
- Indicazioni ad interim per servizi assistenziali di telemedicina durante l'emergenza sanitaria COVID-19 (Rapporti ISS n. 12/2020) e le Indicazioni ad interim per servizi sanitari di telemedicina in pediatria durante e oltre la pandemia COVID-19 (Rapporto ISS n.60/2020).

Decreto 21 settembre 2022

Approvazione delle linee guida per i servizi di telemedicina

Servizi Erogabili:

- Televisita
- Teleconsulto/teleconsulenza
- Telemonitoraggio
- Teleassistenza

La autorizzazione al funzionamento deve avvenire secondo le regole previste dalle Regioni per (In Piemonte DCR 616/2000) e che devono garantire:

- Requisiti Clinici e Organizzativi
- Requisiti tecnologici della piattaforma (sicurezza)

COMPETENZE NECESSARIE

- competenze di base nell'uso dei sistemi informatici
- competenze sull'eleggibilità del paziente al servizio di telemedicina
- competenze nella gestione da remoto della relazione con i pazienti o con altri professionisti sanitari
 - capacità di comunicazione da remoto con pazienti, caregiver e tutti i componenti del team sanitario
 - competenze specifiche in materia di privacy e sicurezza del dato

Le linee Guida identificano due tipologie di centri di competenza, indispensabili: il centro servizi (tecnologico) ed il centro erogatore (Sanitario)

“Per ogni infrastruttura regionale di telemedicina deve essere prevista la presenza di uno o più Centri servizi, con compiti prettamente tecnici, ed uno o più Centri erogatore, con compiti prettamente sanitari.

“Ove nel servizio di Televisita vengano usati dei dispositivi medici, come anche per il Teleconsulto/Teleconsulenza, il software e l’hardware per l’erogazione del servizio dovrà essere certificato come dispositivo medico con adeguata classe di rischio nell’ambito della infrastruttura regionale di telemedicina”.



COSA PUO' FARE UNA PIATTAFORMA DI TELEMEDICINA

ORIENTA

La piattaforma **supporta** l'utente nell'identificazione dei **corretti percorsi** per indirizzare qualsiasi **tematica legata alla salute**



Medical Advisor

Un medico generalista sempre a disposizione per supportare l'utente nell'identificazione della soluzione più coerente con le sue esigenze



Questionario anamnestico

La piattaforma raccoglie e classifica la storia anamnestica dell'utente per personalizzare i percorsi di cura



Programmi di promozione della salute personalizzati

I medici di piattaforma disegnano dei percorsi di prevenzione e cura personalizzati

ORGANIZZA

La piattaforma consente all'utente di **organizzare e digitalizzare** la gestione della **salute di tutta la famiglia**



Repository

Gestione della documentazione clinica da parte del medico e dell'utente



Note del Medical Advisor

Annotazioni e consigli di prestazioni a valle di consulti generalisti con il medical advisor



Booking

Servizio di prenotazione di prestazioni sui differenti network fisici



Gestione del nucleo familiare

Annotazioni e consigli di prestazioni a valle di consulti generalisti con il medical advisor

EROGA

La piattaforma eroga (direttamente o per il tramite di partner) **servizi** direttamente all'**utente finale**



Tele visita specialistica

Erogaione diretta di tele visite specialistiche con emissione di diagnosi o prescrizioni



Assistenza medica domiciliare

Disponibilità di **prestazioni domiciliari per visita** a domicilio generalistica e pediatrica



Network polispecialistici

Prenotazione di visite ed esami nelle strutture afferenti al network



Consegna farmaci a domicilio

Servizio di consegna farmaci a domicilio (Pharmercure)

PROCEDURA ASL "CITTA' DI TORINO"

- Istanza al SUAP Comune di Torino (licenza commerciale) ai sensi dell'art. 193 TULS
- Verifica da parte della Commissione di Vigilanza:
 - Aderenza delle procedure alle norme nazionali sulla telemedicina
 - Verifica titoli dei professionisti per le specialità richieste
 - Verifica requisiti organizzativi secondo DCR 616-3149 del 22.2.2000

- Verifica della rispondenza della piattaforma a quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 (informazioni sulla salute)
- Verifica della sicurezza informatica secondo norma ISO 27001 e Cyber Security Framework del NIST
- Verifica della sede operativa secondo i criteri del regolamento igienico-edilizio Comunale e Decreto 81/08